# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

# (artt. 46 e 47del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_n. \_\_\_, cap \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, C.F. e P.IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del D.P.R. n. 445 dd. 28/12/2000

## DICHIARA

## *ai sensi dell’art. 94 del D.Lgs. 36/2023*

L’inesistenza delle cause di esclusione automatica di cui all’art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e precisamente:

- di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

* + delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-*quater* del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-*quaterdieces* del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell’Unione europea, del 24 ottobre 2008 [Art. 94 comma 1, lettera a];
	+ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 94 comma 1, lettera b];
	+ false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile [Art. 94 comma 1, lettera c];
	+ frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995 [Art. 94 comma 1, lettera d];
	+ delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 94 comma 1, lettera e];
	+ delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 [Art. 94 comma 1, lettera f];
	+ sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 94 comma 1, lettera g];
	+ ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 94 comma 1, lettera h];

- che a proprio carico non sussistono ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice [Art. 94 comma 2];

- di non essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 [Art. 94 comma 5, lettera a];

- di essere in regola con le norme previste dall’art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 [Art. 94 comma 5, lettera b]

- di aver redatto e trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera regionale di parità, il rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell’articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 [Art. 94 comma 5, lettera c];

- di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale, di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e di non aver in corso un procedimento per l’accesso a una di tali procedure [Art. 94 comma 5, lettera d];

- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti [Art. 94 comma 5, lettera e];

- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione [Art. 94 comma 5, lettera f];

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana [Art. 94 comma 6].

## *ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs . 36/2023*

L’inesistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all’art. 95 del D.Lgs. 36/2023 e precisamente:

- che non sussistono gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell’allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 [Art. 95 comma 1 lettera a] *VEDASI DICHIARAZIONE INTEGRATIVA ALLEGATA*;

- che con la propria partecipazione non si determina una situazione di conflitto di interesse di cui all’articolo 16 (Conflitto di interessi) del D.Lgs. 36/2023, non diversamente risolvibile [Art. 95 comma 1, lettera b];

- che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d’appalto [Art. 95 comma 1, lettera c];

- che non sussistono rilevanti indizi tali da far ritenere che la propria offerta sia imputabile ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara [Art. 95 comma 1, lettera d];

- di non aver commesso alcun illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità; [Art. 95 comma 1, lettera e];

- di non aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali [Art. 95 comma 2].

## *ai sensi dell’art. 98 del D.Lgs . 36/2023*

- di non essere destinatario di alcuna sanzione esecutiva irrogata dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all’oggetto specifico dell’appalto [art. 98 comma 3, lettera a];

- di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione [art. 98 comma 3, lettera b];

- di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale [art. 98 comma 3, lettera c] *VEDASI DICHIARAZIONE INTEGRATIVA ALLEGATA*;

- di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori [art. 98 comma 3, lettera d];

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 [art. 98 comma 3, lettera e];

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 416-*bis*.1 del medesimo codice e di conseguenza che non sussistono fatti da denunciare all’autorità giudiziaria [art. 98 comma 3, lettera f];

- di non essere soggetto alla contestata commissione di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 dell’articolo 94 del D.Lgs. 36/2023 [art. 98 comma 3, lettera g];

- di non essere soggetto alla contestata o accertata commissione di taluno dei seguenti reati consumati [art. 98 comma 3, lettera h]:

1. abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell’articolo 348 del codice penale;
2. bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell’inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
3. reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o delitti contro l’industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
4. reati urbanistici di cui all’articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
5. reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

DICHIARA INFINE

*di essere informato, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, (GDPR), che i dati personali raccolti nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, anche attraverso l’utilizzo di strumenti informatici, nel rispetto delle finalità per le quali viene espresso il consenso e per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali gli stessi vengono raccolti e trattati.*

In fede,

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ data della firma digitale

firmato digitalmente da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Legale Rappresentante e Presidente del C.d.A.

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

## *Soggetti di cui al comma 3 dell’art. 94 del D.Lgs 36/2023*

# (artt. 46 e 47del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di Presidente del C.D.A. e legale rappresentante, dell’impresa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_n. \_\_\_, cap \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, C.F. e P.IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del D.P.R. n. 445 dd. 28/12/2000

## DICHIARA

* che **SONO IN CARICA I SEGUENTI SOGGETTI DI CUI ALL’ART. 94 comma 3 del D.Lgs 36/2023 ss.mm.ii.**:
* **LEGALI RAPPRESENTANTI**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Cognome**  | **Nome** | **Qualifica** | **Luogo e data di nascita - Cittadinanza** | **Residenza** | **C.F.** |
|  |  |  |  |  |  |

* **PROCURATORI SPECIALI E CONSIGLIERI DELEGATI**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Cognome**  | **Nome** | **Qualifica** | **Luogo e data di nascita - Cittadinanza** | **Residenza** | **C.F.** |

* **DIRETTORI TECNICI, Preposti alla gestione tecnica ai sensi del D.M. 274/97 e Responsabili Tecnici ai sensi del D.M. 406/98 e del DLgs 152/2006 (in carica fino a revoca)**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Cognome**  | **Nome** | **Qualifica** | **Luogo e data di nascita - Cittadinanza** | **Residenza** | **C.F.** |

* **COLLEGIO SINDACALE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **COGNOME** | **NOME** | **Qualifica** | **LUOGO e DATA DI NASCITA** | **Residenza**  |  **C.F.** |

* **ORGANO DI VIGILANZA ai sensi del D.lgs. 231/2001**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **COGNOME** | **NOME** | **Qualifica** | **LUOGO e DATA DI NASCITA** | **Residenza**  |  **C.F.** |

* **REVISORE DEI CONTI**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **COGNOME** | **NOME** | **Qualifica** | **LUOGO e DATA DI NASCITA** | **Residenza**  |  **C.F.** |

e che tutti i soggetti in carica sopra richiamati non si trovano in alcuna delle cause di esclusione automatica dalla partecipazione alla gara ai sensi dell’art 94 commi 1 e 2 e precisamente:

- di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

* + delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-*quater* del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-*quaterdieces* del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell’Unione europea, del 24 ottobre 2008 [Art. 94 comma 1, lettera a];
	+ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 94 comma 1, lettera b];
	+ false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile [Art. 94 comma 1, lettera c];
	+ frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995 [Art. 94 comma 1, lettera d];
	+ delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 94 comma 1, lettera e];
	+ delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 [Art. 94 comma 1, lettera f];
	+ sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 94 comma 1, lettera g];
	+ ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 94 comma 1, lettera h];

- che a nei loro confronti non sussistono ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice [Art. 94 comma 2];

DICHIARA ALTRESI’

che tutti i soggetti in carica sopra richiamati non si trovano in alcuna delle cause di esclusione non automatica dalla partecipazione alla gara ai sensi dell’art 95 comma 1 lett. a) ed e) e dell’art. 98 comma 3 lett g) ed h) e precisamente:

- che non sussistono nei loro confronti gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell’allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 [Art. 95 comma 1 lettera a];

- che gli stessi non hanno commesso alcun illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la loro integrità o affidabilità; [Art. 95 comma 1, lettera e];

- che gli stessi non sono soggetti alla contestata commissione di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 dell’articolo 94 del D.Lgs. 36/2023 [art. 98 comma 3, lettera g];

- che gli stessi non sono soggetti alla contestata o accertata commissione di taluno dei seguenti reati consumati [art. 98 comma 3, lettera h]:

1. abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell’articolo 348 del codice penale;
2. bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell’inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
3. reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o delitti contro l’industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
4. reati urbanistici di cui all’articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
5. reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

*DICHIARA INFINE*

*di essere informato, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, (GDPR), che i dati personali raccolti nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, anche attraverso l’utilizzo di strumenti informatici, nel rispetto delle finalità per le quali viene espresso il consenso e per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali gli stessi vengono raccolti e trattati.*

In fede,

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ data della firma digitale

firmato digitalmente da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Legale Rappresentante e Presidente del C.d.A.